

# DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 1 ROMA 4



## CAPOFILA: COMUNE DI CIVITAVECCHIA

CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI AD INTERVENTI DOMICILIARI IN FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CON DISABILITA' GRAVISSIMA

## IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328;  
Vista la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11;  
Vista la D.G.R. n. 662/2016;  
Vista la D.G.R. n. 104/2017;  
Vista la D.G.R. n. 430 del 28/06/2019;  
Vista la D.G.R. n. 170 del 07/04/2020;  
Vista la D.G.R. n. 395 del 23/06/2020;  
Vista la D.G.R. n. 341 del 08/06/2021;  
Vista la D.G.R. n. 897 del 09/12/2021;

### RENDE NOTO

che la Regione Lazio promuove e finanzia prestazioni assistenziali domiciliari in favore di soggetti in condizione di disabilità gravissima, allo scopo di favorire la permanenza nel proprio domicilio, garantire una maggiore flessibilità organizzativa dei modelli di offerta, implementare la rete di sostegno ed aiuto alle persone in condizione di disabilità ed al nucleo familiare, rafforzare l'integrazione socio-sanitaria in risposta ad un bisogno complesso;

#### 1) Destinatari e condizioni di disabilità gravissima

Possono presentare istanza di accesso ai contributi, i cittadini beneficiari dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18 dell'11/02/1980, o comunque definiti non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013, in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in uno dei Comuni afferenti al Distretto Socio-Sanitario 1 Roma 4 (Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere);
- essere in una delle seguenti condizioni di disabilità gravissima:
  - a. Persone in condizioni di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure Stato di minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) minore o uguale a 10;
  - b. Persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o invasiva continuativa (24/7);
  - c. Persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio nella scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) maggiore o uguale a 4;
  - d. Persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesioni di grado A o B;
  - e. Persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo minore o uguale a 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) maggiore o uguale a 9, o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
  - f. Persone con deprivazione sensoriale complessiva intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore ad 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
  - g. Persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
  - h. Persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo la classificazione DSM-5, con QI minore o uguale a 34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) minore o uguale a 8;
  - i. Ogni altra persona in condizioni di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, 7 giorni su 7, per bisogni derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche che hanno comportato una compromissione almeno nel dominio della motricità o dello stato di coscienza e una compromissione almeno nel dominio della respirazione o della nutrizione.

Nel caso in cui le condizioni di cui alle lettere a) e d) siano determinate da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, gli interessati possono comunque accedere, nelle more della definizione del processo di accertamento, ai benefici previsti dalla Regione, in presenza di una diagnosi medica di patologia o menomazione da parte dello specialista di riferimento che accompagni il rilievo funzionale.

Il DPCM 21 novembre 2019 ha stabilito che nella definizione di disabilità gravissima sono incluse anche le persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA).

#### 2) Interventi socio-assistenziali in favore di persone in condizioni di disabilità gravissima

##### 2.a. Assegni di cura- interventi di assistenza alla persona

E' riconosciuto un contributo economico, denominato assegno di cura finalizzato a compensare, in modo totale o parziale, le spese sostenute per l'acquisizione delle prestazioni assistenziali domiciliari rese da personale qualificato in favore della persona con disabilità. L'erogazione è subordinata alla sottoscrizione di regolare contratto di lavoro, alla sottoscrizione di un PAI e dell'atto di impegno oltre al controllo dell'ammissibilità delle spese sostenute.

Non vengono finanziate le spese derivanti da rapporti di lavoro realizzati con i familiari ed affini, come individuati all'articolo 433 del Codice Civile.

##### 2.a.a. Figure professionali

Le figure professionali da impiegare nel servizio di assistenza alla persona devono necessariamente essere iscritte nell'apposito Registro distrettuale degli assistenti alla persona o reperite anche per il tramite di un Organismo del terzo settore che dovrà comunque essere iscritto nel registro Distrettuale dei soggetti gestori dei servizi alla persona. Le persone destinatarie del sostegno economico (i loro familiari o chi ne fa le veci ai sensi di legge) che scelgono il proprio assistente o l'Organismo del terzo settore al di fuori dei registri dovranno far iscrivere gli stessi in detti registri entro il termine di tre mesi dal ricevimento della comunicazione di ammissione a beneficio. Tale adempimento risulta essenziale per il proseguimento dell'erogazione del sostegno economico. I registri di cui sopra, sono consultabili al seguente link <http://www.comune.civitavecchia.rm.it/ufficio-di-piano>

Per la qualifica professionale degli operatori professionali da impiegare si rimanda alle linee guida integrali.

##### 2.a.b. Determinazione dell'importo dell'assegno di cura

L'assegno di cura di durata annuale, sarà erogato agli aventi diritto fino alla concorrenza delle risorse disponibili in ambito distrettuale. L'importo compreso tra Euro 500,00 ed Euro 800,00, verrà graduato sulla base del punteggio acquisito, determinato dalla compresenza di servizi e dalla condizione economica del beneficiario.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle linee guida integrali.

##### 2.b. Contributo di cura - assistenza del caregiver

E' previsto che il supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia possa attuarsi anche mediante il riconoscimento di un contributo economico connesso alla fornitura diretta di servizi e prestazioni di assistenza da parte di familiari e vicinato (identificati come caregiver) sulla base di un piano personalizzato.

Pertanto, il caregiver è quella persona che con la persona in condizione di disabilità gravissima intrattiene consolidati e verificati rapporti di cura e di assistenza, anche in assenza di vincoli di natura familiare. L'UVMI cui è rimessa la valutazione multidimensionale del bisogno, valuta e accerta che il caregiver scelto dall'utente sia in grado di assicurare l'attività di cura e di assistenza necessaria, riconosce, quindi, formalmente la figura del caregiver familiare e stabilisce le attività richieste allo stesso che deve concorrere all'attuazione delle cure domiciliari previste dal PAI.

##### 2.b.a. Determinazione dell'importo del contributo di cura

Il contributo di cura è riconosciuto alla persona in condizione di disabilità gravissima assistita dal caregiver ed è compreso tra Euro 400,00 ed Euro 700,00 mensili per l'arco temporale di un anno. Lo stesso, erogato in favore della persona assistita fino a concorrenza delle risorse disponibili in ambito distrettuale, verrà graduato sulla base del punteggio acquisito, determinato dalla compresenza di servizi e dalla condizione economica del beneficiario.

Per i criteri di valutazione utilizzati si rimanda alle linee guida integrali.

## 2.c. Interventi di sollievo

L'Ufficio di Piano, sulla base delle risorse disponibili, potrà attivare servizi riservati ai caregiver familiari che prestano la loro attività assistenziale per l'erogazione del contributo di cura, finalizzati alla loro sostituzione temporanea sia programmata sia in condizioni di emergenza. Per ulteriori indicazioni relative alle modalità di erogazione si rimanda alle specifiche linee guida disciplinate ai sensi della DGR 341/21.

## 2.d. Servizio di assistenza domiciliare

Comprende prestazioni di tipo socioassistenziale consistenti prevalentemente in attività di aiuto alla persona, di governo della casa, di supporto nel favorire la vita e la rete di relazioni, nonché in interventi di tipo sociale ed educativo. Le stesse si differenziano in base alle tipologie di persone destinatarie del servizio, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di un piano personalizzato di assistenza, diversificato secondo i bisogni dei beneficiari e gli obiettivi da raggiungere. Per la valutazione dell'istanza verranno utilizzati i stessi criteri indicati per la determinazione dell'importo degli assegni di cura. L'importo riconosciuto sarà erogato, per la durata di un anno, in ore di assistenza domiciliare, determinate sulla base del costo della prestazione richiesto dall'organismo individuato dal richiedente tra quelli iscritti nel registro distrettuale dei soggetti gestori dei servizi alla persona.

## 3) Attestazione ISEE

Il richiedente all'atto della presentazione della domanda, deve essere in possesso, pena l'inammissibilità al beneficio, di una valida attestazione ISEE. Si prenderà in esame l'ISEE sociosanitario riferito all'intero nucleo familiare del beneficiario o, se più favorevole e solo per le persone maggiorenti con disabilità o non autosufficienza, al nucleo familiare ristretto rispetto a quello ordinario composto dal richiedente la prestazione, dal coniuge e dai figli minorenni e/o maggiorenti a carico ai fini IRPEF.

Se il beneficiario ha un'età inferiore agli anni 18, sarà considerato l'ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni.

## 4) Modalità di erogazione dei rimborsi

L'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario 1 RM 4 procederà mensilmente all'erogazione dei contributi economici mediante bonifico bancario in favore della persona con disabilità gravissima. Il rimborso delle spese sostenute dal beneficiario in nessun caso potrà superare l'importo del contributo economico riconosciuto e sarà erogato solo sulla base della rendicontazione delle spese sostenute.

L'erogazione dei contributi economici è subordinata alla concessione dei relativi fondi regionali; pertanto, l'ammissione delle richieste di contributo e/o servizi non vincola il Distretto Socio-sanitario 1 Roma 4 all'erogazione dello stesso. Le richieste verranno evase nei limiti delle risorse disponibili in osservanza dei criteri fissati dall'avviso pubblico e dalle relative linee guida.

## 5) Modalità di presentazione delle domande

I cittadini, in possesso dei requisiti, che **non** stanno beneficiando delle prestazioni suddette potranno presentare domanda esclusivamente online accedendo al seguente link [https://comunecivitatevecchia.elixforms.it/rwe2/module\\_preview.jsp?MODULE\\_TAG=DIS\\_008](https://comunecivitatevecchia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=DIS_008)

I cittadini che stanno già usufruendo delle suddette prestazioni e devono richiedere la prosecuzione degli interventi, quindi la continuità assistenziale, possono presentare domanda esclusivamente online accedendo al seguente link [https://comunecivitatevecchia.elixforms.it/rwe2/module\\_preview.jsp?MODULE\\_TAG=DIS\\_007](https://comunecivitatevecchia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=DIS_007)

Per accedere alla piattaforma online per la compilazione dei moduli occorre essere in possesso dello spid o della carta d'identità elettronica (CIE)

Qualora siano impossibilitati a farlo autonomamente, per la compilazione della domanda online, gli interessati potranno rivolgersi al PUA, situato nella sede del proprio comune di residenza, raggiungibile sia telefonicamente che presso le varie sedi territoriali solo previo appuntamento:

A Civitatevecchia c/o Poliambulatorio ASL via Etruria n. 34 Tel. 3346195660 (chiamare dal lunedì al venerdì dalle 13,00 alle 14,00)

A Santa Marinella c/o Poliambulatorio ASL via Valdambriani n. 115 Tel. 3387287866 (chiamare martedì dalle 14,00 alle 17,30, mercoledì dalle 8,00 alle 13,00, giovedì dalle 9,00 alle 13,00/dalle 14,00 alle 17,30)

A Tolfa c/o Poliambulatorio ASL largo Donatori del sangue n. 13 Tel. 3387287866 (chiamare martedì dalle 8,00 alle 13,00)

Ad Allumiere c/o Poliambulatorio ASL via Civitatevecchia n. 10 Tel. 3387287866 (chiamare lunedì dalle 8,00 alle 13,00).

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. documentazione medica attestante la condizione di disabilità gravissima, rilasciata esclusivamente dal medico specialista e strutture sanitarie pubbliche da redigere sugli appositi modelli previsti dal relativo avviso pubblico allegato a, b, c, d, e f, g, h, i o certificazione attestante la diagnosi di SLA rilasciata da uno dei Presidi/Centri di riferimento regionale: Policlinico "A. Gemelli" e Azienda Ospedaliera "San Filippo Neri";
2. copia di certificazione attestante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 18/1980 o lo stato di non autosufficienza ai sensi dell'allegato 3 del DPCM 159/2013 nello specifico: riconoscimento dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 508/88 art. 1 comma 2 lettera b) (*per gli invalidi civili di età compresa tra 18-65 anni ed ultrasessantacinquenni*), legge 508/88 art. 1 (*per invalidi civili minori di età*) riconoscimento dello stato di cieco civile assoluto (*leggi: n.382/70, n. 508/88, n.138/2011*), di inabilità con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (L. 222/84 art 5), invalidità sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (DPR 1124/65 art.66) o con menomazione dell'integrità psicofisica (L. 296/2006 art 1 comma 782 punto 4), invalidità con diritto all'assegno di superinvalidità (tabella E allegata al DPR 834/81);
3. copia del documento di identità della persona affetta da gravissima disabilità e del rappresentante legale ai sensi di legge (Tutore, Amministratore di Sostegno o genitore solo in caso di minori) o del familiare qualora la domanda sia presentata da uno di quest'ultimi;
4. copia del provvedimento di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno (se la domanda è presentata dagli stessi).

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente dall'interessato, purché ne abbia la facoltà, da un familiare o da chi ne ha la rappresentanza legale (Amministratore di Sostegno, Tutore o genitore solo nel caso in cui il richiedente sia minorenne) **pena l'inammissibilità**.

Coloro che saranno ammessi ad usufruire delle prestazioni previste dal presente avviso e che, a conclusione dell'annualità riconosciuta, intendono continuare a beneficiarne, sono tenuti a trasmettere esclusivamente online, accedendo al link sopra indicato, due mesi prima della scadenza del periodo di erogazione del beneficio accordato, la richiesta di rivalutazione finalizzata alla continuità assistenziale unitamente alla documentazione utile a comprovare la condizione socio-economica. Non è necessario allegare la documentazione sanitaria tranne il caso in cui si sia verificato un aggravamento della compromissione funzionale. La domanda di accesso agli interventi assistenziali potrà essere presentata in qualsiasi momento dell'anno a decorrere dalle ore 8,00 del 27/04/2022.

## 6) Informazioni procedurali

Per quanto non espressamente indicato nel presente estratto (criteri di valutazione adottati, la compatibilità/incompatibilità delle singole prestazioni assistenziali con altri servizi, le modalità di erogazione, la decorrenza ed i relativi adempimenti nonché i criteri di priorità di accesso alle stesse) si rimanda alle linee guida integrali consultabili presso il PUA, i Servizi Sociali del Comune di residenza o sul sito istituzionale dei comuni del Distretto Socio-Sanitario 1 Roma 4.

Per informazioni e chiarimenti riguardo al presente comunicato contattare il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Grazia Coccetti al numero telefonico 0766/590766 oppure inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica [mariagrazia.coccetti@comune.civitatevecchia.rm.it](mailto:mariagrazia.coccetti@comune.civitatevecchia.rm.it)

*Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano  
Dott.ssa Maria Grazia Coccetti*

*Civitatevecchia,*